



Settore 3 - Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente e Cimiteri

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA DI SUOLO PUBBLICO FINALIZZATA ALL'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO - BAR PER LA SOMMINISTRAZIONE, VENDITA E CONSUMO AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO L'AREA A VERDE COMUNALE SITA TRA VIALE MILANO / ANGOLO VIA TORINO.

Si rende noto che, in adempimento a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 23.11.2015 e dell'atto dirigenziale n. 1463 del 17/07/2019 il Comune di Gallarate, intende procedere all'assegnazione di un'area comunale a verde pubblico sita tra Viale Milano/angolo Via Torino, Gallarate, per la realizzazione, a cura del concessionario, di un chiosco (struttura prefabbricata rimovibile), secondo le vigenti normative edilizie ed urbanistiche. Il chiosco dovrà essere adibito alla vendita al pubblico di alimenti e bevande (somministrazione, vendita e consumo al pubblico di alimenti, cibi freddi e precotti, gelati e bevande).

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Gallarate - Settore 3 – Servizio Patrimonio - via Cavour n. 2- 21013 Gallarate (Va) – telefono 0331-754215-278–email:tecnico@comune.gallarate.va.it-PEC:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA E DELLE ATTIVITA' DA ASSEGNARE

Oggetto della presente procedura a evidenza pubblica è la concessione amministrativa di suolo pubblico dell'area comunale a verde pubblico come sopra indicata e specificamente individuata **nella planimetria allegata sub B)** al presente bando, finalizzata all'installazione di una struttura prefabbricata rimovibile destinata a BAR per lo svolgimento di attività di vendita e somministrazione al pubblico di cibi e bevande; lo spazio concesso sarà opportunamente rilevato contestualmente alla presentazione da parte del concessionario della pratica edilizia per l'installazione del chiosco prefabbricato corrispondente, in linea di massima, all'area esterna alla recinzione del giardino pubblico di Viale Milano compresa tra Viale Milano/angolo Via Torino.

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- a) di provvedere a propria cura e spese alla realizzazione e installazione del chiosco e annessi arredi, secondo le vigenti normative urbanistiche, edilizie e igienico-sanitarie, nonché a sostenere ogni onere connesso e derivante dalla realizzazione della struttura riguardante, a titolo indicativo: allacci, opere murarie, scavi, reinterri, nuove linee elettriche ed allacciamenti, linee per il convogliamento eventuale delle acque piovane nei serbatoi anch'essi a carico del concessionario in ragione della normativa di legge sull' invarianza idraulica;

- b) di possedere e/o ottenere le necessarie autorizzazioni e di possedere i requisiti di accesso, con particolare riferimento al possesso dei requisiti ex art. 71 del D.Lgs 26/03/2010, 59 e articoli 65 e 66 della L.R. 02/02/2010, n.6 ;
- c) dell'apertura e chiusura dell'adiacente Parco di Viale Milano secondo l'orario e la modalità stabiliti dal Comune di Gallarate e il controllo della sicurezza dello stesso, segnalando con tempestività alle Forze dell'Ordine episodi e situazioni particolari e/o anomale; dovrà essere posto a servizio degli utenti del parco pubblico un servizio igienico negli orari di apertura del parco medesimo;
- d) di garantire la custodia, gestione e pulizia dell'area affidata in concessione;
- e) dell'apertura del bar per un minimo giornaliero di ore 6 (sei) con la coincidenza degli orari di apertura del bar con gli orari di apertura del giardino pubblico di Viale Milano;
- f) di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia;
- g) di restituire l'intera area e strutture di servizio, in buono stato di conservazione generale alla scadenza della concessione, la quale rientrerà nella piena disponibilità del Comune, ad eccezione del chiosco e degli arredi ed attrezzature interne al chiosco che dovranno, pena l'escussione della garanzia definitiva presentata, essere tassativamente rimossi entro il giorno della scadenza medesima del termine concessorio.

Nella struttura da realizzare, potrà svolgersi esclusivamente l'attività di vendita al pubblico di alimenti e bevande; tutte le pratiche amministrative sono a carico del concessionario.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

- a) La durata della concessione è fissata in anni 9 (nove) a decorrere dalla data di stipula dell'atto di concessione dell'area per la costruzione del Chiosco;
- b) alla scadenza della concessione l'area sarà riassegnata con bando pubblico;
- c) non è ammessa né la subconcessione né il subingresso nella titolarità della gestione, per tutta la durata della concessione, ai sensi di quanto previsto al punto 1.4 dello schema di capitolato d'oneri , a pena di decadenza del rapporto concessorio e della concessione.

4. REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI DEL CONCESSIONARIO

Possono presentare l'offerta per ottenere la concessione dell'area in oggetto, le persone fisiche, giuridiche, società, cooperative, consorzi ecc. di cui all'art. 45 del D.Lgs.18/04/2016, n. 50 il cui titolare sia in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e agli articoli 65 e 66 della L.R. 02/02/2010, n.6 che disciplinano l'esercizio di tale attività.

5. REQUISITI DELLA STRUTTURA

Il "chiosco" in quanto struttura rimovibile, dovrà avere tipologia, colore, altezza, e dimensionamento nel rispetto della vigente normativa urbanistica vigente, del Regolamento di Igiene e delle norme in materia di commercio. La tipologia e lo stile architettonico di tale struttura rimovibile ad uso bar dovranno rispettare le caratteristiche indicate dalla Commissione per il Paesaggio del Comune di

Gallarate. Gli allacciamenti alle reti e le relative utenze nonché tutte le opere necessarie alle medesime saranno a carico esclusivo del concessionario. Il concessionario è tenuto all'acatastamento del bene immobile con intestazione della struttura prefabbricata rimovibile in diritto di superficie e di darne comunicazione e copia digitale e cartacea al Comune di Gallarate (Servizio Patrimonio, Servizio Tributi). Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione nonché ogni altra norma, anche non espressamente richiamata, riguardante la realizzazione del fabbricato.

6. PRESCRIZIONI

Il chiosco dovrà dotarsi di tutti i necessari titoli abilitativi allo svolgimento delle funzioni commerciali e di tutti i titoli edilizi ed autorizzatori, nonché disporre di tutte le conformità realizzative ed impiantistiche previste dalla vigente normativa in materia. Qualora la struttura non risultasse idonea o non fosse in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, gli Uffici Comunali non saranno vincolati in alcun modo al rilascio delle relative autorizzazioni né di fatto potranno ritenersi corresponsabili di tali carenze qualora le stesse possano essere causa di problematiche connesse alla sicurezza ed alla incolumità dei fruitori dell'ambito del parco e della struttura medesima. E' fatto inoltre divieto, nell'ambito della gestione dell'attività del chiosco, installare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e gioco (videogiochi/slot machine di ogni tipo). E' altresì vietata la pubblicità di materiale pornografico

7. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE

La concessione sarà aggiudicata a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della valutazione delle seguenti componenti:

7.1. Offerta tecnica relativa alla struttura del chiosco: max 60 punti

I punti sono attribuiti secondo i seguenti criteri:

Punteggio massimo attribuibile:

- Qualità progettuale, secondo principi di sostenibilità ambientale realizzativa ed in termini di economia energetica e manutentiva :
max punti 25;
- Maggior orario di apertura del bar rispetto all'orario minimo di 6 ore:
_max punti 10;
- Qualità del piano di manutenzione, di custodia, vigilanza, pulizia, ecc dell' area pubblica da assegnarsi in concessione ed eventuale estensione del servizio proposto all'ambito del parco cittadino:
_max punti 25;

7.2. Offerta economica relativa al canone annuo: max 40 punti.

Il concorrente dovrà presentare offerta in aumento, minimo di € 200,00, rispetto all'importo annuale posto a base di gara pari ad Euro 15.000,00 (Quindici mila Euro) annui.

Attribuzione dei punteggi:

Per le offerte tecniche la commissione di gara attribuirà ad ognuna un punteggio di merito. In particolare, ciascun commissario potrà attribuire discrezionalmente coefficienti, variabili tra zero ed uno, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

Coefficiente della prestazione dell'offerta	Valutazione
0	Offerta ritenuta non migliorativa
0,20	Offerta migliorativa ritenuta sufficiente
0,40	Offerta migliorativa ritenuta discreta
0,60	Offerta ritenuta buona
0,80	Offerta ritenuta ottima
1,00	Offerta ritenuta eccellente

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa per gli elementi di valutazione aventi natura qualitativa sono determinati:

- 1) effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservate, l'attribuzione discrezionale, sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente bando, alle proposte dei concorrenti dei coefficienti, variabili tra zero ed uno;
- 2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti;
- 3) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale media le altre medie.

Si sottolinea, altresì, che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Per l'offerta economica verrà assegnato il massimo dei punti all'offerta migliore, mentre alle restanti offerte sarà assegnato il punteggio in modo proporzionale secondo la seguente formula:
Punteggio = punteggio massimo x (offerta da valutare/offerta migliore)

La somma totale dei punti da assegnare è pari a 100.

Le offerte che a seguito della valutazione degli elementi di cui al precedente punto 7.1 non raggiungano il punteggio minimo complessivo attribuibile di 30/100, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60/100, saranno escluse dalla gara in quanto non rispondenti agli standard funzionali, tecnici e qualitativi minimi attesi dalla stazione appaltante.

La concessione sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto nel complesso il maggior punteggio, sommando i punti relativi alla offerta tecnica ed economica di cui ai precedenti punti.

A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23/05/1924. La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione concedente si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un unico offerente

8. CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

Sono a carico del concessionario:

- a) Il pagamento del canone annuale, anticipato, offerto in sede di gara, soggetto alla rivalutazione annua secondo i coefficienti ISTAT;
- b) il pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e delle diverse tasse ed imposte in vigore attualmente ed in futuro;
- c) la progettazione (comprensiva di tutti i pareri necessari per realizzare il chiosco) a realizzazione della struttura, dei relativi servizi igienici e opere esterne, degli eventuali arredi e attrezzature esterne di corredo al chiosco;
- d) le spese e le opere per l'attivazione e il pagamento dei canoni per le utenze e relativi consumi (fognatura, acqua, luce, gas, ecc.);
- e) gli oneri connessi all'ottenimento di tutte le autorizzazioni o titoli necessari allo svolgimento dell'attività;
- f) la prestazione della cauzione definitiva: per la sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione, in contanti presso la Tesoreria Comunale, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo sarà pari ad una annualità del canone di concessione offerto, a garanzia del pagamento del canone successivo alla prima annualità e dell'ottemperanza continuativa di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione. L'inosservanza delle condizioni pattuite, a seguito di segnalazione e diffida ad adempiere, costituirà causa di decadenza della concessione con conseguente incameramento della cauzione definitiva; la cauzione verrà restituita ad avvenuta e certificata ottemperanza di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, da parte degli uffici competenti, entro 90 gg dalla presentazione formale richiesta del concessionario, qualora ne ricorrano i presupposti;
- g) assicurazione RCT e incendio per l'attività, estesa a garanzia dei luoghi per massimale pari a €. 2.000.000,00;
- h) la manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e ogni onere connesso al servizio offerto in sede di gara;

- i) la cura, manutenzione, custodia, vigilanza e pulizia dell'area oggetto della concessione, come definita nella planimetria di cui all'Allegato "B". Tali prestazioni dovranno essere eseguite con le modalità riportate nell'allegato **"schema di capitolato speciale d'oneri" (Allegato "C")**.

E' obbligo del concessionario esercitare l'attività nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di inquinamento acustico, nel rispetto della destinazione d'uso del chiosco, nonché delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Sarà cura e spese del concessionario ottenere tutte le autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria. Al termine della concessione, il concessionario non pretenderà dal Comune alcuna somma né a titolo di avviamento commerciale, né a qualsiasi altro titolo, in quanto di ciò ne è stato tenuto conto in sede di determinazione dei patti e condizioni contrattuali. Alla scadenza della concessione, l'intera area, ad eccezione del chiosco e arredi interni, rientrerà nella piena disponibilità del Comune senza obbligo di pagamento di alcuna indennità o risarcimento. In ogni caso, tutte le opere realizzate, sia per i lavori di adeguamento, sia a titolo di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese migliorie, s'intenderanno acquisite al patrimonio del Comune senza obbligo di indennizzo. Il concessionario provvederà a propria cura al saldo delle spese alla cessazione di tutti i contratti di utenza producendone debita quietanza per l'ottenimento dello svincolo di cui al presente art. 8, lettera f).

9. PENALITA'

Il mancato rispetto della tempistica inerente il completamento delle prestazioni previste in sede di concessione e di capitolato d'oneri e quelle definite in sede di gara, comporterà l'applicazione di una penale di € 50,00 giornaliera dopo il settimo giorno di inadempimento, fatto salvo il sopraggiungere di avverse condizioni meteorologiche. Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscano violazione del contratto di concessione - capitolato d'oneri e del bando di gara ovvero violazione di norme o di regolamenti che possano condurre a disservizio, il Comune contesterà formalmente gli addebiti assegnando un termine di sette giorni consecutivi, per eventuali giustificazioni. Qualora il concessionario non provveda a fornire le predette giustificazioni, ovvero le stesse non risultassero sufficientemente valide, il Comune, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni presentate dal concessionario, potrà irrogare, con atto motivato, una penalità, in misura variabile tra € 50,00 e € 1.000,00 a seconda della gravità di ciascuna inadempienza, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di €. 400,00 (Euro quattrocento//00) da prestarsi in uno dei seguenti modi e che dovrà essere inclusa, IN ORIGINALE, nella documentazione amministrativa della Busta 1, come specificato al successivo punto 12):

- mediante versamento in contanti, assegno circolare o bonifico da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale (UBI - BANCA S.p.a. - Via Alessandro Manzoni 12 - Filiale di Gallarate - Codice IBAN: IT 37 0 0311150240000000028933;

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà espressamente prevedere:

- ✓ clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni;

- ✓ validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- ✓ l'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di importo pari ad una annualità del canone di concessione offerto mediante versamento diretto da effettuarsi presso detta Tesoreria Comunale.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria Comunale, si provvederà allo svincolo mediante apposito mandato di pagamento.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà concessionario è svincolata dopo la sottoscrizione dell'atto di concessione. L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto di concessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario.

11. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO.

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta, da parte di ciascun concorrente, dovrà essere effettuato specifico sopralluogo presso l'area da affidare in concessione.

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, pena esclusione dalla procedura di gara. L'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere effettuato alla presenza di personale del Settore 3, sarà comprovato da un attestato da inserire tra la documentazione amministrativa da produrre per la gara. (Busta "1" Documentazione Amministrativa"). Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal concorrente o da persona appositamente incaricata mediante delega da quest'ultimo sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R n. 445/2000. Chi effettua il sopralluogo non può rappresentare più di un concorrente partecipante alla gara. La visita di sopralluogo verrà effettuata previo appuntamento da richiedere almeno due giorni prima contattando il Settore 3 all'indirizzo mail: tecnico@comune.gallarate.va.it - Responsabile del Procedimento Arch. Luca Picco o suo incaricato.

12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla gara, i soggetti interessati dovranno far pervenire al Comune di Gallarate — Ufficio protocollo — Via Verdi, 2- Gallarate — **ENTRO IL TERMINE PERENTORIO DEL GIORNO 30/09/2019 ORE 12:30** un plico, integro e con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura:

"CONTIENE OFFERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA IN VIALE MILANO/ANG. VIA TORINO PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN CHIOSCO DESTINATO ALL'ESERCIZIO DI VENDITA AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE"

Le modalità di recapito sono a scelta del concorrente e rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione nel termine perentorio sopraindicato, si ha, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara, senza obbligo dell'Ente di respingerlo all'atto della tardiva ricezione. In ogni caso farà fede il timbro di arrivo del Protocollo del Comune di Gallarate con l'indicazione della data ed ora di arrivo del plico.

Il plico deve avere al suo interno TRE BUSTE numerate contrassegnate con i numeri 1, 2 e 3 contenenti rispettivamente:

BUSTA n.1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Al suo interno la busta n.1 contiene:

- A) **Domanda di partecipazione al bando**, in bollo da €16,00, da rendersi secondo l'allegato modello (**Allegato "D"**), datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso del richiedente. La domanda, in quanto contenente l'attestazione del possesso dei requisiti di capacità generale necessari per partecipare alla gara, deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR n.445/2000) e come tale deve essere accompagnata, da fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art.38, comma 3, DPR n.445/2000).

Nella domanda devono essere dichiarati:

- a) i dati anagrafici del richiedente: cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza; per le società ragione sociale e sede legale - cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante nonché carica sociale ricoperta in seno alla società;
- b) codice fiscale o partita IVA ;
- c) il possesso dei requisiti generali di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ovvero di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla procedura di gara con Enti Pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50;
- d) il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 che disciplina l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e bevande e i requisiti professionali di cui al comma 6, lett. a), b), c) del medesimo articolo;
- e) il possesso dei requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e bevande previsti dagli articoli 65 e 66 della L.R. 02/02/2010, n.6;
- f) di aver preso visione del Bando per l'assegnazione in concessione del chiosco da adibire alla preparazione e vendita al pubblico di alimenti e bevande e relativa area in concessione, secondo le vigenti normative edilizie ed urbanistiche, delle modalità di presentazione delle domande ed assegnazione della concessione, delle modalità di realizzazione e gestione del chiosco, di tutti gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del bando medesimo e di accettare tutte le disposizioni e condizioni ivi contenute;
- g) di aver preso cognizione e di accettare integralmente ed incondizionatamente le norme e condizioni contenute nell'avviso pubblico in oggetto, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano l'immobile oggetto dell'asta e di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata;
- h) di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di ricezione delle offerte;
- i) CAUZIONE provvisoria di € 400,00 (Euro Quattrocento//00) da rendersi con le modalità di cui al punto 9;
- j) SCHEMA DI CAPITOLATO D'ONERI sottoscritto in ogni pagina (allegato C);

k) ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (allegato F);

BUSTA n. 2: DOCUMENTAZIONE TECNICA. Al suo interno la busta n. 2 contiene:

- 1) progetto di massima, a firma di un tecnico abilitato, composto da: relazione tecnica illustrativa della struttura proposta con indicazione dei materiali di costruzione che si intendono utilizzare; il progetto presentato deve essere conforme alla disciplina urbanistica vigente del Comune di Gallarate e di ciò deve dare conto apposita asseverazione a cura del tecnico progettista;
- 2) elaborati progettuali: piante, prospetti e sezioni in scala opportuna e particolari costruttivi, colore ed eventuali insegne.
- 3) relazione illustrativa e descrittiva inerente il piano degli interventi manutentivi, di custodia, vigilanza, pulizia, ecc, dell' area pubblica assegnata compresa l' eventuale proposta di maggior orario di apertura del bar rispetto all'orario minimo di 6 ore.

BUSTA n. 3 : OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, in marca da bollo da €. 16,00, come da **allegato "E"**, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o suo procuratore con firma leggibile e per esteso, deve indicare IN CIFRE ED IN LETTERE, IL CANONE ANNUALE OFFERTO. Il canone offerto deve essere esclusivamente in aumento sul canone annuo a base d'asta. Il canone annuo a base d'asta è di €. 15.000,00 (Quindicimila Euro). L'offerta dovrà essere espressa in Euro e dovranno prevedersi aumenti per un minimo di €.200,00.

Sono inammissibili offerte con canoni uguali o inferiori a quello a base d'asta o con aumenti diversi da quelli previsti al comma precedente. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere vale l'importo più favorevole al Comune.

13. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

Non saranno ritenute valide e verranno perciò escluse:

- le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- le offerte presentate in modo diverso da quello sopra indicato;
- le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello base stabilito nel presente bando o con aumenti diversi da quelli previsti al punto precedente;
- le offerte mancanti dei requisiti indicati nel presente bando;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs 18/04/2016, n.50.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo

termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del del D.Lgs 18/04/2016, n.50, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di un'unica offerta se ritenuta valida e purché il prezzo sia superiore a quello fissato come base d'asta nel presente bando. Si procederà a redigere, in caso di più offerte valide, una graduatoria tra tutte le offerte ammesse a partecipare. Qualora più concorrenti presentino offerte a pari merito si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n.827 del 23/05/1924. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura della gara. La gara si terrà in seduta pubblica presso la sede comunale di Via Cavour, 2 – Settore 3 - del Comune di Gallarate:

Il giorno 01.10.2019, alle ore 10:00

Durante la seduta si procederà, nell'ordine:

- all'apertura delle buste pervenute e all'esame della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla gara;
- all'apertura delle buste con l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi e alla verifica meramente formale del suo contenuto;

Terminata tale fase, in una o più sedute riservate, la commissione procede poi alla valutazione della documentazione costituente l'offerta tecnica di ciascuna delle ditte ammesse e alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al precedente punto 7 del presente bando. Successivamente, nel giorno ed ora che verranno tempestivamente comunicati, si procederà in seduta pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica presentata dai concorrenti, all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi ed alla formulazione della graduatoria finale in base alla somma dei punteggi attribuiti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica. Le sedute avranno inizio nell'ora e data stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente alla loro apertura. Il Presidente si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data fissata per l'apertura delle buste senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

14. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE.

La comunicazione dell'assegnazione della concessione dell'area equivale al titolo di disponibilità dell'area, requisito richiesto per la presentazione del progetto esecutivo. Il soggetto aggiudicatario entro 30 giorni dalla sottoscrizione del capitolato d'onere dovrà presentare il progetto esecutivo che intende realizzare, il quale deve essere conforme agli standard urbanistici vigenti del Comune di Gallarate e di ciò deve dare conto apposita asseverazione a cura del tecnico progettista incaricato dal concessionario.

Il concessionario dovrà quindi realizzare il chiosco ed iniziare l'esercizio entro i successivi 90 giorni. Qualora il soggetto risultato aggiudicatario non rispetti i prescritti termini, salvo che tale ritardo dipenda da motivi di forza maggiore, si procederà a dar corso all'applicazione penali così come previsto al precedente punto 9, alla risoluzione del contratto con contestuale nuova aggiudicazione mediante

scorrimento della graduatoria diritto di rivalsa, "in primis", sul deposito cauzionale e, se necessario, sulle eventuali somme da scomputare sul canone di concessione. Il rilascio dei titoli autorizzativi per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è curata dal competente ufficio comunale così come l'iter approvativo previsto a livello urbanistico.

15. DISPOSIZIONI FINALI

l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare i dovuti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla gara; fermo restando la responsabilità penale per dichiarazioni false, qualora dai controlli emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di contratto, diritti, bollo e registro, i cui oneri sono posti interamente a suo carico oltre ai vari oneri legati alla realizzazione del chiosco. I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i. esclusivamente nell'ambito della presente gara. Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alla normativa vigente, nei relativi specifici ambiti .

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luca Picco, Responsabile del Settore Edilizia Pubblica e Patrimonio del Settore 3 del Comune di Gallarate.

17. INFORMAZIONI

Per informazioni sulla procedura nonché per concordare il sopralluogo obbligatorio, rivolgersi al Responsabile del Procedimento tel. 0331754274 -215 -278 - e- mail: luicapicco@comune.gallarate.va.it – PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

17 ELENCO DEGLI ALLEGATI

Si allegano al presente Bando i seguenti Allegati:

- **Allegato B** "Localizzazione dell'area oggetto della concessione del suolo"
- **Allegato C** " schema di capitolato d'oneri " ;
- **Allegato D** " domanda di partecipazione "
- **Allegato E** " offerta "